

ROBERTO SANTORI

PROFILO

Nato nel 1963 a Roma e laureato presso l'Università la Sapienza, ho fondato il mio studio, Bioedil Progetti, nel 1995 insieme a Renato Guidi.

La mia professione è profondamente legata alla città di Roma, dove affronto quotidianamente ogni fase dei progetti, dalla fattibilità fino alla realizzazione, supportando il mio team nella scelta delle migliori soluzioni finalizzate a coniugare la qualità dell'intervento con l'impianto normativo e con le procedure autorizzative.

Le radici della mia attività si fondano nei progetti urbani e negli ultimi anni, il mio interesse si è concentrato verso interventi e processi di rigenerazione del tessuto urbano. Le più recenti esperienze in questo campo spaziano dalla sostituzione di edifici ormai dismessi come quelli di Piazza Pitagora, Largo Loria, e Via Ippolito Nievo, dove è prevista la realizzazione di nuovi complessi abitativi in contesti consolidati, alla progettazione di strutture non residenziali ad alto contenuto tecnologico come la nuova sede della Clinica Paideia in via Fabbroni.

Partecipo, in rappresentanza dell'Associazione Architetti Professionisti, ai tavoli regionali di concertazione in materia di rigenerazione urbana e normativa urbanistica.

PROGRAMMA

Tutti gli architetti di Roma e della sua Provincia vogliono tornare a fare gli architetti, riconquistando un ruolo culturale ed economico che la professione ha in parte perduto, **al fine di creare un circolo virtuoso tra sviluppo sostenibile e professionalità**.

Il nostro è l'Ordine di Roma, la città con il maggior numero di monumenti al mondo, un **patrimonio prezioso e collettivo**, che anche oggi può e deve rappresentare **una concreta opportunità di sviluppo professionale** sul territorio e **un concreto volano per l'economia nazionale**.

Roma e la sua Provincia sono anche la Casa di 18K architetti che fanno del **nostro Ordine il più grande di Italia**, conferendogli, di diritto, **un ruolo cruciale nelle politiche di governance, regionale e nazionale, e nelle riforme professionali di livello nazionale** come ad esempio la legge per l'Architettura, il giusto compenso, la legge sulle professioni intellettuali e la riforma degli ordini.

Questa è la mia **vision**, che sosterrò con passione insieme ad altri 14 candidati.

Per condividerla con voi ho costruito un **programma**, che riflette un'idea di Ordine autorevole ma allo stesso tempo **concreto** e modellato sulle **specifiche esigenze degli iscritti**.

1) Accesso al lavoro

#Più diritti, più servizi, meno costi per la professione? Più opportunità di lavoro!

AZIONI

1. incentivare la diffusione del **concorso** come modello preferenziale per l'assegnazione di appalti pubblici e privati, per **grandi e piccole opere**, promuovendo presso le amministrazioni e i privati l'utilizzo di piattaforme dedicate. Potenziare il monitoraggio sui bandi e sulle gare d'appalto per garantire legalità e coerenza del compenso all'impegno progettuale richiesto.
2. migliorare e promuovere la **visibilità dell'Albo** on-line degli iscritti verso l'esterno, valorizzando e qualificando i singoli percorsi e *curricula*, consentendo ai privati di accedere ai **profili** attraverso ricerche mirate e, in particolare, stabilendo intese con la filiera delle costruzioni (ad es. ANCE-ATER);
3. rendere più agevole **l'accesso al credito**, ampliando il progetto pilota con Banca Credito Cooperativo e avviando altri **importanti** strumenti di supporto (es. garanzia Confidi);
4. favorire **l'accesso ai mercati esteri** da parte dei settori più competitivi del nostro territorio, come quello del **Restauro e della Conservazione**, molto richiesti nel Middle e Far East;
5. ritagliare uno spazio operativo e cruciale per i nostri iscritti nel processo di **rilancio della città e della provincia** (città metropolitana) insieme a tutti gli attori economici e amministrativi proseguendo il lavoro avviato con **Roma 2030**.
6. promuovere **un'azione di recupero del nostro territorio**, a regia pubblica ma partecipata dalla cittadinanza e con al centro la nostra **progettualità**, mirato ad interventi integrati sugli spazi pubblici al fine di recuperare la **bellezza** o portarne laddove fosse assente.

2) Riconoscimento e promozione

#Professionalità e ruolo dell'Architetto, sul piano sociale ed economico.

AZIONI

1. aggiornare il ruolo della Casa dell'Architettura nella città trasformandola in "market place" tra **sviluppo urbano** e **offerta professionale**: un **Urban Center**, preposto al dialogo degli Architetti con i cittadini e con gli stakeholder del territorio (attori economici, istituzionali, sociali);
2. dare seguito alla battaglia, già intrapresa, per ripristinare il **giusto compenso**, il riconoscimento della **professione intellettuale** e del **ruolo professionale** degli architetti dipendenti negli enti pubblici;
3. implementare il servizio di **supporto legale** per il recupero crediti, la stesura dei contratti e l'assistenza verso Inarcassa;
4. aprire un desk gratuito per il supporto all'**accesso ai finanziamenti europei**, diretti e indiretti, costruendo link con Agenzie Europee e ogni soggetto funzionale alla partecipazione ai bandi;
5. continuare, con tutta l'**autorevolezza** necessaria, il dialogo serrato aperto con Roma Capitale, coi Comuni della Provincia e con la Regione Lazio per il rispetto delle regole, l'ottimizzazione delle norme e l'efficienza degli uffici: **Osservatorio PA**;
6. aggiungere nuovi servizi gratuiti oltre la **PEC**, la **firma digitale** e l'accesso a **Europaconcorsi**.

3) Formazione e innovazione

#Un circolo virtuoso tra formazione permanente, innovazione tecnologica e nuovi profili professionali.

AZIONI

1. promuovere ogni azione necessaria al fine del miglioramento della **qualità** e dell'**accessibilità** alla formazione (corsi gratuiti e a distanza), del riconoscimento da parte del CNAPPC dei crediti formativi legati all'**esperienza lavorativa** e della velocizzazione delle **procedure di esonero** per gli aventi diritto.
2. ospitare all'Acquario romano e/o in altre strutture convenzionate:
 - i. un nuovo **laboratorio per l'autoimprenditorialità nel mondo dell'industria 4.0** (con servizi di stampa e prototipazione 3D) in collaborazione con partner industriali, come spazio aperto per la formazione permanente e gratuita e all'aggiornamento professionale;
 - ii. un **temporary office** per ospitare a rotazione **giovani professionisti** cui fornire supporto formativo specifico sull'apertura di uno studio, la stipula di un contratto, l'elaborazione di una parcella, l'accesso ai finanziamenti;
 - iii. un **kinder-garden** dove le architetture e gli architetti potranno lasciare i loro bambini, per lavorare con più serenità;
3. offrire un supporto legale per la formazione di **network professionali** e **società di professionisti**;
4. sostenere l'evoluzione della professione verso il cambio di paradigma avviato con la Green Economy, proseguendo il percorso iniziato con il riconoscimento del **Manifesto della Città Futura** e valorizzando progetti di **riqualificazione e restauro sostenibili**;
5. istituire un **premio** sull'innovazione della disciplina architettonica che valorizzi l'architetto quale figura al centro **dell'evoluzione dell'industria creativa**.
6. offrire nuovi **corsi gratuiti** di project management, marketing, B.I.M., inglese tecnico, bioedilizia ed efficienza energetica.

Per ulteriori informazioni: <http://www.noi-architetti.org/>